

## «A Maliseti facciamo il possibile per vivere al meglio Qui regnano pulizia e sicurezza»



**LETTORE** assiduo, con studio di elaborazione dati a Maliseti, Giovacchino Scopelliti, (nella foto), segue costantemente gli argomenti di attualità.

«Volete che vi dica la mia opinione sulla crisi mondiale? eccola. Un tempo, quando il mondo era diviso da tanti muri e barriere, su sei miliardi di persone, quelle che vivevano bene erano circa tre. Adesso, con la globalizzazione e l'integrazione messa in atto anche attraverso varie tecnologie come internet, le masse tendono a raggiungere un certo livellamento e quindi, tenendo conto anche del proverbio che recita "dove si vive in tre si può vivere anche in sei", a ciascuno va qualcosa in meno».

Una verità semplice la sua, quasi matematica, che in fondo è la materia che lui peredilige.

Ex giocatore di calcio, allenatore, con l'hobby del ballo e della musica, risponde a ruota libera.

### Qual è il modo per superare la crisi tessile?

«Una volta eravamo solo dietro a Carpi, dove vige un modo più gerarchico di dirigere le aziende. I nostri industriali lavoravano almeno dodici ore al giorno, ma alla fine avevano i loro bravi profitti. Adesso, con molti passaggi di lavorazione, il nostro prodotto finale costa troppo, e ci battono non solo i cinesi, ma anche la Turchia, l'Algeria e purtroppo molti altri. Ma i problemi dei pratesi si spiegano anche con un'altra semplice proporzione: gli imprenditori devono pagare subito le spese di gestione, mentre riscuotono solo a lungo termine e non trovano gli istituti bancari disposti ad aiutarli».

### Ci parli della società del suo quartiere e della nuova gestione comunale...

«Sono un estimatore prima di tutto di Giovanni Mosca, presidente del nostro quartiere, ma anche di tutta la giunta attuale. Non sembri un paradosso, per fare gli interessi dei cittadini non bisogna essere schiavi di un colore, ma scegliere le persone. Mosca è uno che lavora, vive nel quartiere e conosce a fondo, ad esem-

pio, le difficoltà occupazionali verso le quali anch'io intervengo. I ragazzi giovani devono avere la precedenza assoluta, invece sempre non è così.... Oltre a Mosca stimo Milone in fatto di sicurezza. Qui a Maliseti c'è un buon servizio d'ordine con i militari, e molta pulizia. Un cenno particolare per l'assessorato alla cultura con Anna Beltrame, e poi un apprezzamento a Caverni che attua bene le riforme sul traffico cittadino. Insomma si notano sintomi tangibili di ripresa, ed i pratesi non si fermeranno, fino a quando non avranno risalito la china».

### Maliseti allora è o non è un'isola felice?

«Non direi proprio così, ma ad incominciare dal presidente Mosca tutti cerchiamo di lavorare, e di vivere meglio».

**Ranieri Ghiardi**

